

Presentazione delle domande di contributo per la campagna 2010/2011 - Misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nell'ambito delle disposizioni attuative della Regione Piemonte per il periodo 2010 -2013.

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Sviluppo delle Produzioni vegetali emana un bando per la presentazione delle domande di contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte secondo quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) 17-633 del 20 settembre 2010.

Premessa

I beneficiari, le tipologie di intervento, l'ammontare dei contributi ed i criteri di priorità sono individuati dalle disposizioni attuative pluriennali della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, contenute nell'allegato 1 della D.G.R n. 17-633 del 20 settembre 2010.

Con il presente provvedimento vengono definiti ulteriormente alcuni elementi di tale allegato.

Beneficiari

Nel caso in cui i beneficiari, definiti al punto 4 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 17-633 del 20 settembre 2010, siano "imprenditori agricoli singoli" devono possedere la partita IVA all'atto della presentazione della domanda.

Nel caso in cui il beneficiario partecipi ad un progetto collettivo deve dichiararlo in domanda, indicando un codice identificativo alfanumerico di 8 caratteri che deve essere unico per coloro che partecipano allo stesso progetto collettivo.

La mancata approvazione di una o più domande dei partecipanti ad un progetto collettivo non pregiudica l'esito delle domande dei rimanenti partecipanti.

Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere predisposte e presentate, utilizzando la procedura informatizzata di compilazione predisposta dalla Regione Piemonte nell'ambito del SIAP accessibile attraverso la sezione Sistema Piemonte al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/agri/rupar_sistpiem/sistp_gestamm.htm

La presentazione di una domanda di contributo comporta la costituzione di un fascicolo aziendale presso un Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.) e l'iscrizione dell'azienda agricola all'Anagrafe agricola del Piemonte .

Una volta fatto questo adempimento le aziende potranno compilare la domanda on-line utilizzando le credenziali rilasciate dal Sistema Piemonte (alla sezione Sistema Piemonte - registrazione aziende). Le credenziali rilasciate potranno essere utilizzate per altri procedimenti.

Una domanda durante la fase di compilazione e presentazione deve superare tre fasi:

"bozza": la domanda viene compilata presso un C.A.A. o dallo stesso richiedente utilizzando le credenziali rilasciate dal Sistema Piemonte, completata la fase di compilazione della domanda da parte dell'utente abilitato si effettua la stampa definitiva,

"stampata": la domanda stampata deve essere sottoscritta da parte del richiedente, inviata all'ufficio dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio, e trasmessa per via informatica,

"trasmessa": con la domanda trasmessa si completa la fase di presentazione,

solo se la domanda risulta essere in questa fase si considera effettivamente presentata (la stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda).

Scadenze

I termini di presentazione sono i seguenti:

- fino al 11 gennaio 2011, ore 20.00, per via telematica;
- entro il 18 gennaio 2011, ore 12.00, tali domande dovranno essere presentate agli Uffici delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio anche in forma cartacea, utilizzando la stampa fornita dal SIAP, pena la non ricevibilità delle domande stesse.

Come data di presentazione fa fede la data trasmissione telematica sul portale SIAP.

Documentazione

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione :

- copia fronte retro del documento di riconoscimento;
- dichiarazione di assenso del proprietario o comproprietario (per i vigneti condotti in affitto o in comproprietà) conforme a quanto disposto da AGEA e disponibile nella sezione Bandi al seguente indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/agri/index.htm>
- copia fronte retro del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario o comproprietario (per i vigneti condotti in affitto o in comproprietà)
- copia delle visure o dei certificati catastali o documentazione equivalente relative alle particelle interessate (solo per le azioni C. 1. e C. 2);
- fotocopia della mappa catastale o planimetria della mappa catastale redatta da un professionista iscritto all'albo relative alle particelle interessate (solo per le azioni C. 1. e C. 2);
- attestazione bancaria comprovante l'esistenza del codice IBAN e la coerenza dello stesso con il soggetto indicato nella domanda di pagamento.

Le dichiarazioni e le autocertificazioni, rese nei modi previsti dalle vigenti normative, presentate dal richiedente a supporto della domanda di contributo, sollevano da ogni responsabilità i funzionari competenti alla effettuazione delle istruttorie ed alla adozione dei provvedimenti di attribuzione del contributo, fatta comunque salva la facoltà per gli Uffici istruttori di effettuare i controlli sulle dichiarazioni medesime ritenuti necessari.

A tale scopo può essere controllato anche un numero di pratiche superiore a quello minimo previsto dalle procedure per i controlli a campione.

Condizioni

Relativamente al punto 8 dell'allegato 1 della D.G.R. n. 17-633 del 20 settembre 2010, per le azioni di riconversione varietale e ristrutturazione A. 2.e B. 2 che prevedono il possesso da parte del richiedente di un diritto acquisito mediante trasferimento, si precisa che alla data di presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso dell' autorizzazione al reimpianto.

In particolare è necessario presentare almeno un mese prima della chiusura del bando per via telematica:

- la richiesta di reimpianto anticipato,
- le domande correlate al trasferimento di diritto.

Controlli di ricevibilità e approvazione provvisoria

La Provincia, quale Ente istruttore, accerta la ricezione delle domande e dei relativi allegati, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAP (checklist, sezione 2 - controllo ricevibilità).

La Provincia provvede alla comunicazione ai richiedenti dell'esito di ricevibilità, conforme al modello disponibile utilizzando la funzionalità specifica presente su SIAP. La comunicazione dell'esito di ricevibilità costituisce comunicazione di approvazione provvisoria, ma non costituisce concessione del contributo. Dall'approvazione provvisoria sono autorizzati i lavori programmati in domanda; sono in deroga le spese sostenute relative all'acquisto di materiale, come paleria, barbatelle, fili, ancore e tiranti, che possono essere sostenute a decorrere dalla data di presentazione dalla domanda.

Pagamento dell'aiuto

Il contributo viene erogato sia in forma di pagamento anticipato del sostegno che a collaudo.

I beneficiari che richiedono il pagamento anticipato dell'aiuto dovranno produrre agli Uffici delle Amministrazioni Provinciali competenti, secondo modalità e tempi che verranno stabiliti con successivo atto del Settore Sviluppo delle Produzioni vegetali, la seguente documentazione:

- una fideiussione stipulata a favore dell'Organismo Pagatore, pari al 120% dell'aiuto ammissibile
- la dichiarazione di inizio dei lavori.

Non è possibile trasformare una domanda con pagamento anticipato dell'aiuto in domanda con pagamento a collaudo.

Se a seguito del collaudo delle opere realizzate l'ente istruttore constata la mancata sussistenza dei seguenti requisiti evidenziati in domanda:

- vigneti in zone di montagna, di cui al PSR 2007-2013, con altitudine media superiore ai 500 m o terrazzati o ciglionati o con pendenza > 30% ;
- vigneti terrazzati ricadenti nelle aree di produzione delle DO Carema, DO Canavese e DO Valli Ossolane

il livello di contributo verrà rideterminato per un normale vigneto collinare (punto 14.1 della D.G.R. n. 17-633 del 20 settembre 2010).

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi a:

Ente	Indirizzo	Referente	n. tel .	e-mail
Regione Piemonte	Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali	Andrea Cellino	011/ 4322809	andrea.cellino@regione.piemonte.it
		Mara Ottonello	011/ 4323997	mara.ottonello@regione.piemonte.it
		Giacomo Calvo		produzionivegetali@regione.piemonte.it
Provincia di Alessandria	Direzione Agricoltura – Via dei Guasco 1 – 15100 Alessandria	Daniele Malinverni	0131/ 304465	daniele.malinverni@provincia.alessandria.it

Provincia di Asti	Servizio Provinciale dell'Agricoltura – P.zza San Martino, 11- 14100 Asti	Daniela Minerdo	0141/ 433532	minerdo@provincia.asti.it
Provincia di Biella	Settore Tutela ambientale e agricoltura – Via Quintino Sella, 12 – 13900 Biella	Annamaria Baldassi	015/ 8480826 015/ 8480886	agricoltura@provincia.biella.it
Provincia di Cuneo	Ufficio Zona di Alba - Via A. Morando, 7 12060 Roddi (CN)	Giovanni Viglione	0173 /615666	viglione_giovanni@provincia.cuneo.it
	Settore Provinciale Agricoltura C.so Dante 19 12100 Cuneo(CN)	Giampiero Ruffino	0171/ 445759	ruffino_giampiero@provincia.cuneo.it
Provincia di Novara	Settore Agricoltura C.so Cavallotti, 31 28100 Novara	Annunziata Monte	0321/378557	a.monte@provincia.novara.it
Provincia di Torino	Servizio Agricoltura - Corso Inghilterra 7/9 10138 Torino	Raffaella Pressenda	011/8616390	pressend@provincia.torino.it
Provincia del Verbano Cusio Ossola	Settore Agricoltura – Via De Gasperi, 27- 28845 Domodossola	Marinelli Marco	0324/ 492937	marinelli@provincia.verbania.it
Provincia di Vercelli	Settore Agricoltura – Via Pirandello, 8 – 13100 Vercelli	Giovanni Falzetti	0161/ 261769	falzetti@provincia.vercelli.it

Interventi non ammissibili

In riferimento al punto 7 della D.G.R. n. 17-633 del 20 settembre 2010:

- lettera b) si precisa che il regime di aiuto non si applica anche alle superfici vitate oggetto di aiuti legati alla lotta alla flavescenza dorata,
- lettera e) al fine di limitare l'incremento delle superfici produttive a D.O.C.G. "Asti", D.O.C.G. "Brachetto d'Acqui", D.O.C. "Piemonte Moscato", D.O.C. "Piemonte Brachetto" e le superfici impiantate a Cortese bianco al di fuori della zona di produzione della D.O.C.G. "Gavi" valgono le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 173 del 25 settembre 2002 della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura
- lettera e) al fine di limitare l'incremento delle superfici produttive a D.O.C. "Alta Langa" valgono le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 256 del 13 agosto 2007 della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura,

- lettera e) al fine di limitare l'incremento delle superfici produttive a D.O.C. G. "Gavi" valgono le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 339 del 28 aprile 2009 della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura,
- lettera e) al fine di limitare l'incremento delle superfici produttive a Denominazioni d'origine Barolo, Barbaresco, Diano d'Alba, Dogliani, Roero, Barbera d'Alba, Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Nebbiolo d'Alba, Verduno Pelaverga, Langhe valgono le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 44 – 580 del 6 settembre 2010.

Rinuncia

Il richiedente può rinunciare alla propria domanda di contributo utilizzando la procedura informatizzata predisposta dalla Regione Piemonte nell'ambito del SIAP, nel rispetto delle disposizioni che saranno definite con successiva circolare di AGEA Organismo Pagatore. L'eventuale rinuncia di una domanda già presentata è registrata su portale SIAP.

Criterio di misurazione

Il premio è corrisposto per una superficie definita in conformità dell'art. 75, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione e misurata così come indicato nel documento tecnico di AGEA Coordinamento "Superfici vitate – Misurazione e documentazione nell'ambito del SIGC (vers. 1.0 - ottobre 2009)". Pertanto l'importo effettivamente erogabile potrà essere definito effettivamente dopo l'esecuzione della misurazione così descritta.

Condizionalità

Ai sensi dell'art. 103 septuagesimo del regolamento (CE) n. 1234/2007, le disposizioni previste in materia di condizionalità dagli artt. 5 e 6 del regolamento (CE) 73/2009 si applicano anche al regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nei tre anni successivi alla riscossione del sostegno in questione fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.